

e lo scontento e per alienare gli animi di tanta parte di popolo dal governo riformatore.

Oggi però l'opera tenebrosa è stata distrutta; oggi la fede è rinata, e non andrà guari che le speranze dei tanto maltrattati apostoli della popolare educazione, saranno tradotte in luminose e consolanti realtà.

Tutti i giornali e della Capitale e delle provincie hanno riportata in questi giorni la lieta novella, avere cioè il ministro della pubblica istruzione già compiuto il progetto desiderato.

Il lungo studio posto dall'on. Baccelli alla compilazione di questo progetto, era rivolto a far sì che il Governo, senza farne risentire gravi scosse al bilancio dello Stato, fosse in grado di potere concorrere per la sua quota alla maggior spesa cui i comuni andranno incontro aumentando, come dovranno aumentare gli stipendi ai maestri.

Il progetto liberale dell'on. Baccelli, giusto perchè toccante in qualche modo le finanze dello Stato, ha dovuto prima di esser presentato alla Camera subire l'esame del consiglio dei ministri.

Speriamo che la camera attuale, prima di separarsi, trovi un'ora di tempo da discuterlo e approvarlo, acquistando così un nuovo titolo alla benemerita della patria.

È un fatto, per quanto doloroso, altrettanto innegabile, che i poveri maestri elementari, in specie quelli dei piccoli comuni, non ricavano dal loro impiego tanto da sfamare se stessi, se sono soli, e tanto meno la disgraziata famiglia, se l'hanno.

Se l'on. Baccelli, già tanto benemerito della pubblica istruzione in Italia, giungerà a fare uscire trionfante dalle discussioni del Parlamento il suo liberale ed umanitario progetto, avrà innalzato alla sua fama il più bel monumento cui possa aspirare un ministro.

LA SETTIMANA

Teatro — Le rappresentazioni dell'opera *I Due Foscari* volgono al loro termine e presto andrà in scena *l'Ernani*.

Intanto continuano ad essere applauditi i principali esecutori dell'opera che piace sempre più al pubblico. Essendosi annalato anche il tenore che aveva sostituito il primo, venne sabato sera a cantare la parte di *Jacopo Foscari*, un nuovo tenore il sig. Doerfler, del quale si può dire: venne, vide, vinse. Egli infatti si acquistò subito la simpatia del pubblico pella sua bella voce che egli emette con grazia e per l'espressione che egli sa dare alla musica. Una tale simpatia gli venne dimostrata con vivi applausi sabato sera. Anche domenica sera fu molto applaudito insieme colla prima donna ed il baritono.

Per chi cerca occuparsi — Il ministero delle finanze preoccupandosi della deficienza che si verifica nel personale delle guardie di finanza e delle difficoltà che per ciò s'incontrano nel regolare il servizio rammenta, con circolare ai sindaci, che l'arruolamento delle guardie suddette è sempre aperto, facendo osservare come la nuova legge andata in vigore il 1. luglio 1881 abbia reso molto migliori le condizioni materiali delle guardie doganali.

Rissa — Domenica, nel meriggio, sulla piazza della Bollente, un individuo rivolse parole anelate ad una delle schifose vestali colà residenti, il di costei amante che si trovava là presente, preso da gelosia, inveì contro il malcapitato e dalle parole passato ai fatti lo feriva con un coltello al braccio sinistro. La ferita non è grave.

Quando si toglierà questo sconcio permanente dal centro della città?

Fiat lux — *Un lettore ci scrive:*

Ora che nel fabbricato delle Nuove Terme si è aperto un caffè, non sarebbe bene che si pensasse a mettere i lampioni sotto i portici? Così

pure non sarebbe ottimo, come tante volte chiedeste anche voi, che si mettessero un paio di lumi sul piazzale delle Terme ove, specialmente nella stagione estiva, il movimento dei pedoni e delle vetture è grandissimo? »

Un nostro lettore.

Rivolgiamo la raccomandazione a chi di dovere parendoci che il nostro lettore abbia mille ragioni di chiedere un po' di luce.

Caffè delle Nuove Terme — Sabato a sera si è aperto il nuovo caffè nel pianterreno delle Nuove Terme. Lo stabilimento è arredato con molto buon gusto, diremo anzi con lusso insolito fra noi. La sala ottagonale che si presta mirabilmente all'uso di caffè, contiene all'ingiro soffici sofà in veluto celeste, e nel centro è ornata da una *corbeille* di fiori in vaso di bellissimo effetto.

Il servizio si fa anche sotto i portici e sul piazzale ove vennero disposti i tavolini frammezzati da verdi arbusti.

Lieti, ogni qualvolta sorge nella nostra città qualche nuovo stabilimento che venga ad abbellirla, ci sentiamo in dovere di mandare una sentita lode al conduttore del caffè delle Nuove Terme, augurandogli nello stesso tempo un ampio concorso di pubblico.

I Fallimenti — Dal *Bollettino* dei fallimenti per i mesi di settembre e ottobre 1881 risulta che le sentenze dichiaratrici di fallimento furono 108, e che si ebbe in quel bimestre una sentenza di riabilitazione.

Le revocche di fallimenti furono 7, e 48 le sentenze di omologazione del concordato.

Le sentenze in materia di fallimenti furono da gennaio ad ottobre, 966 nel 1881, 1027 nel 1880, 1143 nel 1879, 1129 nel 1878.

Una Romanza del sig. Tarditi — Numeroso fu il concorso del pubblico all'ultima rappresentazione dei *Due Foscari* datasi ieri Lunedì.

Il teatro era pieno zeppo, malgrado il caldo che incomincia a farsi sentire, ricordandoci che stiamo per entrare nell'estate. La ressa degli spettatori, oltre al giorno di festa, era anche da attribuirsi al desiderio di udire l'annunziata romanza musicata dal nostro concittadino signor Tarditi, su parole del sig. Depetris. L'aspettativa del pubblico non fu delusa, ed al fine della romanza, ottimamente eseguita dal sig. Doerfler, il pubblico con insistenti applausi volle alla ribalta il compositore e la caratteristica *Silhouette* del poeta.

Affatto digiuni dell'arte delle crome e delle biscome, non possiamo dire nulla di più del lavoro del sig. Tarditi, che, tra parentesi, ci piacque assai; gli applausi del pubblico dissero più di quanto non lo possa la nostra penna. Questa sera martedì, riposo. Domani mercoledì andrà in scena *l'Ernani*. Ne darà notizia sabato venturo il solito cronista teatrale che, per nostra disgrazia, ha aperto le ali per altri lidi.

Caldo — Da un paio di giorni il caldo ha voluto farci una visita. Ne godrà la campagna e più ancora i nostri albergatori che vedranno piovere a dozzine i forestieri. Purchè questi caldi repentini non ci portino dietro di sé un po' di grandine.

Cose campestri — Le faccende di campagna vanno avanti assai bene e promettono un buon raccolto. Le uve poi sono discretamente abbondanti, e se non viene qualcuno dei soliti malanni, nel prossimo autunno avremo le botti colme di ottimo vino della cometa che, tra parentesi, deve comparire fra noi molto e tanto grossa da essere visibile a mezzodi. Così almepe dicono gli astronomi.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — 51 67 20 26 27

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato del 26 Maggio 1882.

Grano, all'Ettolitro da L. 22,50 a 21,50 - Meliga. id. da L. 18,— a 17,50 - Riso bianco, id. da L. 28,60 a 27,85 - Segala, id. da L. 18,50 a 17,50 - Avena, id. da L. 11,50 a 11,25 - Fave, id. da L. 27,50 a 27,— - Fagioli, id. da L. 27,50 a 23,— - Vino da pasto, id. da L. 52,— a 48,— - Castagne secche, id. da L. 21,50 a 21,25 - Pane di 1. qualità, al K.g. L. 0,48 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,43 a 0,40 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,75 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 1,50 a 2,— - Olio di 2. qualità, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,30 a 1,10 - Carne di sanato, id. da L. 1,60 a 1,50 - Carne suina, id. da L. 2,— a 1,75 - Lardo, id. da L. 1,25 a 1,20

CAFFÈ DEL TEATRO IN ACQUI

Vendita al minuto di **Birra Nazionale** di ottima qualità ai prezzi seguenti: **Bottiglia cent. 40, id. mezza cent. 20, litro cent. 60, id. mezzo 0,30, Chop cent. 20.** All'ingrosso in fusti di qualunque capacità prezzo a convenirsi. L'ESERCENTE

IL DIRITTO

Direttore Deputato P. DELVECCHIO

Col primo giugno incomincerà nel *Diritto* la pubblicazione del romanzo originale, dovuto alla penna di **Petrucelli della Gattina** avente per titolo:

ATALANTA

Questo nuovo lavoro è destinato a superare tutte le altre opere dello stesso autore.

Abbonamento al Diritto:

Anno L. 30 - Semestre L. 16 - Trimestre L. 9

Gli abbonamenti decorrono dal 1. e 16 d'ogni mese.

Dirigersi all'amministrazione del DIRITTO in Roma.

Albergo Reale del Moro

Da affittare al presente **l'Albergo Reale del Moro** in Acqui. Fabbricato di recente costruzione a porticato accanto alle Nuove Terme ed al Politeama, nel punto più frequentato della città.

Nell'affittamento del fabbricato è pure compresa l'insegna di questo antichissimo e rinomato albergo.

Dirigersi in Acqui al proprietario Sig. F. TOSO, od al medesimo in Torino, Corso Vittorio Emanuele, N. 66.

Il locale è disponibile pel 1. Luglio.

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE DI BENEFICENZA

Approvata con R. decreto 14 febbraio 1882

TRE ESTRAZIONI

Due preliminari — Una principale
Ciascuna con **Premii Speciali**
Numero **1723** Premi

Primo Premio **Lire 100,000**

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'effettivo valore.
Prezzo di cadaun biglietto **LIRE UNA**

La Lotteria è composta di **750,000** biglietti divisi in 750 serie di mille numeri cadauna.

Chi acquista tre biglietti — uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutt'e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a 5 premi.

Le estrazioni non si faranno col sistema tenuto nella Lotteria di Milano, ma si farà invece estrazione di una Serie e di un Numero per ogni singolo premio.

Per convincersi degli speciali vantaggi della Lotteria leggasi il programma che si distribuisce gratis

In Brescia presso gli *Uffici Municipali*.

In Milano presso *Fran. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.*

in Acqui presso **MENOTTI E SCARSI.**